

Percorso per la realizzazione della Formazione agli Operatori Subacquei (OS) delle Agenzie Ambientali e di ISPRA

GdL composto da:

ISPRA

ARPA Marche

ARPA Friuli-Venezia Giulia

ARPA Toscana

ARPA Sicilia

ARPA Veneto

ARPA Campania

ARPA Emilia Romagna

INAIL

Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei (AIOSS)

Università di Pisa

Centro Iperbarico di Ravenna

CGIL

CISL

La procedura operativa, quale strumento dei D.L. per definire l'idoneità dell'OS a compiere l'attività in sicurezza, prevede la valutazione (da parte di una commissione sotto definita) di informazioni documentate secondo l'iter seguente, che porti alla idoneità, totale o parziale del sub:

1. verifica (brevetti rilasciati da didattiche riconosciute) e validazione ("prova di acquaticità" davanti ad apposita "commissione") della formazione di base. (rif. Allegato I, Punto 1.1 della Procedura operativa per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle AA)
2. verifica e validazione della formazione per la gestione delle emergenze. Come sopra. (rif. Allegato I, Punto 1.2 Procedura operativa per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle AA)
3. verifica e validazione formazione specifica (potrebbe essere fatta dagli istruttori interni). (rif. Allegato I, Punto 1.3 Procedura operativa per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle AA)
4. verifica e validazione dell'esperienza pratica documentata dalle registrazioni delle immersioni. (rif. Allegato I, Punto 1.4. Procedura operativa per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle AA)
5. verifica e validazione della formazione art. 37 D.lgs. 81/08. (corsi interni organizzati dal CI). (rif. Allegato I, Punto 1.5 Procedura operativa per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle AA)

Queste verifiche servono per accertare se l'OS abbia o no tutti i requisiti richiesti dalla "Procedura operativa per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle AA" individuando, eventualmente, quelli mancanti per i quali, il Centro Interagenziale, organizzerà i corsi di formazione necessari.

Conseguimento brevetti sportivi

Verifica all'interno dell'organico del Sistema Agenziale della presenza di istruttori attivi di didattiche nazionalmente e internazionalmente riconosciute che siano disponibili ad essere inseriti nell'albo dei formatori (per le attività subacquee) per fare conseguire i brevetti di livello necessario (2 livello per gli OS e 3 livello per il Capo Missione + Oxigen Provider) al conseguimento della qualifica ESD / AESD.

Se all'interno non si trovano professionalità disponibili, l'albo dei formatori verrà aperto a istruttori esterni con procedure di appalto

Verifica e attestazione della qualifica ESD / AESD.

- Diretta da parte del DL;
- riconoscimento AIOSS per i propri soci

oppure in prospettiva:

- all'interno del Sistema Agenziale mediante una commissione incaricata e composta dagli stessi formatori interni selezionati per la parte di brevetti e da figure professionalmente idonee (primi ricercatori esperti delle attività lavorative specifiche per l'attività subacquea)

Formazione accordo stato regioni.

Organizzata all'interno del TdL della formazione ed effettuata dai docenti dell'albo formatori (eventualmente implementato con professionalità specifiche per le attività subacquee).

Azioni da sviluppare:

1. Attraverso il data base* dei sub del SA il C.I., con l'aiuto del TdL delle attività subacquee può formare un albo di formatori che integra quello già presente nel C.I. – Attività da sviluppare: compilazione del Db da parte di **tutte** le Agenzie (Cianflone e Albertazzi).
2. Istituzione di un albo di formatori / istruttori subacquei per la successiva ufficializzazione della commissione e dei relativi compiti. - Attività da sviluppare da sviluppare all'interno del C.I.
3. Redazione dell'iter (procedura) per la certificazione degli attuali sub con lo scopo di valutare eventuali necessità d'integrazione della formazione. - Attività da sviluppare a capo della Commissione svolta all'interno della gestione del C.I..
4. Organizzazione dei corsi di formazione necessari, sulla base delle conclusioni della Commissione. - Attività da sviluppare a capo del C.I. mediante TdL formazione con l'uso dei formatori / istruttori sopra definiti.

Le attività sopra riportate richiedono un periodo di messa a regime durante il quale si potrà valutare l'opportunità di rivolgersi a professionalità esterne al sistema delle agenzie.